



COMUNE DI LONGI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 183 Reg. DEL 23 DICEMBRE 2021

OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2018, 2019, 2020 E 2021 – DETERMINAZIONE DEI RELATIVI INDIRIZZI PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTITRE** del mese di **DICEMBRE** dalle **ore 14,00'** alle **ore 14,06'** si è riunita la Giunta Municipale, per mezzo di un collegamento telematico, convocata nelle forme di legge. Più in particolare, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione, su base nazionale, del Covid 19, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. 18/2020, nonché dalle Circolari n. 8 del 24 marzo 2020 e n. 10 del 27 marzo 2020, aventi il medesimo oggetto "**Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 – Linee guida per lo svolgimento delle sedute delle giunte e dei consigli degli Enti Locali in videoconferenza**" emanate dall'**ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA**, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza, attraverso WhatsApp, con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
1. FABIO Antonino - Sindaco	X	
2. CIRRINCIONE Fiorella - Vice Sindaco	X	
3. CALCO' Davide - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore	X	
5. MICELI Marco - Assessore		X

- ♦ Presiede, in collegamento WhatsApp il **Sindaco Geom. Antonino Fabio**.
- ♦ Partecipano, in collegamento WhatsApp, gli assessori **Calco' Davide**, **Cirrinzione Fiorella** e **Fabio Salvatore**.
- ♦ Partecipa, in collegamento WhatsApp, il **Segretario Comunale Dott.ssa Rachele Caristo**.
- ♦ Non è intervenuto l'Assessore **Miceli Marco**.
- ♦ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui all'infra riportata proposta.
- ♦ Il Segretario Comunale, attesta che la qualità del segnale di videocollegamento permette di udire e vedere in modo chiaro e distinto tutti i partecipanti.



- ♦ Il Presidente, constatata la partecipazione attiva di tutti i componenti e del Segretario, attesta che tutti i partecipanti alla giunta hanno letto ed esaminato l'infra riportata proposta. Indi dichiara aperta la discussione.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 213 del 23 Dicembre 2021**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti di cui all'art. 12, comma 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

(Città Metropolitana di Messina)

AREA AMMINISTRATIVA

Servizio Gestione del Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

PROPOSTA REGISTRO
AREA AMMINISTRATIVA

N° 38 /2021

DEL 20/12/2021

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 213 /2021

DEL 23-12-2021



OGGETTO: CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2018, 2019, 2020 E 2021 -DETERMINAZIONE DEI RELATIVI INDIRIZZI PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

IL SINDACO

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Richiamato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017 che prevede: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. ...”*;

Richiamati:

- l'articolo 40 ed in particolare i commi 3 bis e quinquies del d.lgs. 165/01, i quali prevedono che:
- *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”*

- *“La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, è corrispondentemente incrementato. In alternativa a quanto disposto dal periodo precedente, le regioni e gli enti locali possono prorogare il termine per procedere al recupero delle somme indebitamente erogate, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che adottino o abbiano adottato le misure di contenimento della spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali. Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui è effettuato il recupero. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*

- **l'Articolo 40-bis** del d.lgs. 165/01, ed in particolare il comma 1 il quale prevede che:

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.

- gli artt. 7 e 8 del CCNL 2016/2018 .

Ribadita la necessità del rispetto, da parte della delegazione trattante, dell'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale “la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 118 del 31.12.2018 di costituzione del fondo per l'anno 2018, la n. 51 del 15.12.2021 n. 596 del 17.12.2021 Reg. gen. di rettifica costituzione dei fondi 2019 e 2020 e la n. 604 del 17.12.2021 di costituzione fondo 2021 sulla base delle nuove disposizioni contrattuali;

Rilevato che, per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate occorre che il competente organo di direzione politica formuli alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo -parte economica- e per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare

l'attività di confronto sindacale in esito alla quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate

Ritenuto, dunque, per quanto sopra indicato, formulare direttive per il prossimo avvio del confronto con le OOSS per le finalità di cui sopra;

PROPONE

- 1) Di dare atto che giuste determinazioni del competente responsabile di area risultano costituiti i fondi risorse decentrate per le annualità 2018/2021 nel rispetto dei vincoli normativi e delle capacità di bilancio dell'Ente.
- 2) Di formulare alla delegazione trattante diparte pubblica i seguenti indirizzi e direttive, in merito alla conduzione delle trattative relative alla approvazione del CDI per la destinazione ed utilizzazione del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anni 2018/2021:
 - A. La trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità;
 - B. La contrattazione si limiterà alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale dal CCNL evitando di trattare materie diverse, al fine di non comprimere il potere gestionale dirigenziale.
 - Saranno individuati i contenuti delle prestazioni lavorative ai fini dell'indennità delle condizioni di lavoro di cui all'articolo 70 bis del CCNL 2016/2018;
 - Attività disagiate, esposti a rischi, pericolose e dannose per la salute, reperibilità, maneggio di valori, servizio notifiche.
 - Saranno definite le indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quinques(servizi esterni di vigilanza);
 - C. Saranno definite le tipologie di specifiche responsabilità di cui all'articolo 70 quinquies del CCNL2016/2018 relative a specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare graduando il valore del compenso secondo i criteri stabiliti nella piattaforma,in proporzione allo stanziamento complessivo per tale istituto.
 - D. Saranno definite le tipologie per compensare l'esercizio di compiti di responsabilità connessi al grado rivestito di cui all'articolo 56 sexies del CCNL 2016/2018, graduando il valore del compenso secondo i criteri stabiliti nella piattaforma,in proporzione allo stanziamento complessivo per tale istituto.
 - E. Saranno destinate apposite risorse alla performance organizzativa e individuale,da intendersi quale risultato aggiuntivo rispetto all'ordinario risultato derivante dall'ordinaria prestazione di lavoro ancorandola ai risultati raggiunti per gli obiettivi individuati nel Piano della performance;
 - F. L'importo da destinare alla produttività non potrà essere inferiore al 40% delle risorse disponibili alla contrattazione una volta finanziati i c.d. istituti organizzativi.
 - G. Eventuali risparmi di spesa relativi ai singoli istituti saranno destinati alla produttività.
- 3) DI DARE MANDATO ai Responsabili dei settori competenti al fine di espletare tutto quanto risulti necessario al fine di dare esecuzione al presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza;
- 4) DI PUBBLICARE la presente deliberazione, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs n. 33 del 14/03/2013, anche nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Personale-Contrattazione Integrativa" del sito istituzionale del Comune;
- 5) DI DISPORRE la trasmissione del presente atto ai Sindacati e RSU;
- 6) Dichiaro il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti della L.R n 44/1991, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA

(Maria Galati)



IL PROPONENTE
IL SINDACO

Geom. Antonino Fabio

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ARTICOLO 49 DEL T.U. EE.LL. N. 267/2000 E SS.MM.II.

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: - **PARERE FAVOREVOLE.**

Longi, 20.12.2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Maria Galati
Maria Galati

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

Longi, li 21/12/2024

f.f. IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidala')

Gabriella Pidala

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio triennale 2021/2023 – Esercizio Finanziario 2021.

1	capitolo n. _____	Impegno n° _____	per € _____
2	capitolo n. _____	Impegno n° _____	per € _____
3	capitolo n. _____	Impegno n° _____	per € _____

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidala')

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Gabriella Pidala')

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

GIUNTA COMUNALE N. 183

DEL 23.12.2024

DALLE ORE 14,00 - ALLE ORE 14,06.

PROPOSTA N. 213 DEL 23.12.2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Antonino Fabio

L'Assessore Anziano
f.to Dott.ssa Cirrincione Fiorella

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Rachele Caristo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 23.12.2021 - Il Segretario Comunale - *f.to Dott.ssa Rachele Caristo*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44, in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ Il Segretario Comunale - *f.to Dott.ssa Rachele Caristo* _____

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi a far data dal 24.12.2021.

Longi, li 23.12.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Rachele Caristo

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Alfredo Pidalà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale dell'Ente - periodo dal _____ al _____ - e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Longi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Enrico Spallino